Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

352762 **Metile Miristato** CG

1. Identificazione della sostanza/preparato e della societá o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:
Metile Miristato

1.2 Nome della societá o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac
(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408
Denominazione:
Metile Miristato CG
Soccorso:
Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)
Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Metile Miristato
Formula: $C_{15}H_{30}O_2$ M.=242,41 CAS [124-10-7]
EINECS 204-680-1

3. Identificazione dei pericoli

Sostanza non pericolosa secondo la Direttiva 67/548/CEE.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Andare all'aria aperta.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. In caso di malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:
Acqua. Diossido di carbono (CO_2). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:
——-

5.3 Pericoli speciali:
Combustibile.

5.4 Attrezzature di protezione:
——-

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:
——-

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:
——-

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:
Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:
Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:
Recipienti ben chiusi.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:
——-

8.2 Controllo limite di esposizione:
——-

8.3 Protezione respiratoria:
In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:
Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:
Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:
Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:
Liquido giallastro.
Odore:
Caratteristico.

Punto di ebollizione:295°C
Punto di fusione: 19°C
Punto di infiammazione: >112°C
Pressione del vapore: $(34°C)_0$,001 hPa
Densitá (20/4): 0,87
Solubilitá: Insolubile in acqua. Solubile in dissolventi organici.

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

——-

10.2 Materie che si debbono evitare:

——-

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

——-

10.4 Informazione complementare:

——-

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicitá acuta:

——

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Di questa sostanza non si conoscono gli effetti per overdose nell'uomo.
Non si scartono altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

12. Informazione Ecològica

12.1 Mobilitá:

——-

12.2 Ecotossicitá:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

——-

Pericolo per l'ambiente acquatico = ——

Pericolo per l'ambiente terrestre = ——

12.2.3 - Osservazioni:

Dati ecotossici non disponibili.

12.3 Degradabilitá:

12.3.1- Test: DBO_5 = ——-

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO_5/DQO Biodegradabilitá = ——-

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: ———-

12.3.4 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

———-

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ——-

12.4.3 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Mantenendo le condizioni idonee di manipolazione non si aspettano la creazione di problemi ecologici.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autoritá competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

——-

15. Informazione regolamentare

——-

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 02.06.98
I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.